PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1605 di martedì 05 dicembre 2006

Le parole della sicurezza in cantiere

Comunicare con i lavoratori stranieri non è facile. Come si dice....

Pubblicità

Le difficoltà linguistiche costituiscono un ostacolo nel comunicare con i lavoratori stranieri, anche quando si parla di tutela della salute e della sicurezza.
Riteniamo, quindi, importante segnalare materiale che possa essere di ausilio a coloro che hanno il compito di informare e formare questi lavoratori.

E' il caso della pubblicazione "Sicurezza e tutela della salute sui cantieri. Per il personale temporaneo", realizzato dalla Suva, istituto svizzero di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

La pubblicazione contiene riferimenti alla legislazione svizzera, in particolare per quanto concerne l'assicurazione contro gli infortuni, diritti e doveri del lavoratore.
Trovano invece applicazione anche nella realtà dei nostri cantieri la maggior parte delle semplici indicazioni di sicurezza riportate nelle schede relative ad attività ed attrezzi.
Le schede non esauriscono certo l'informazione dei lavoratori, ma grazie all'allegato "Come si dice...", che ne riporta la traduzione in varie lingue, possono rappresentare un primo passo per il raggiungimento di questo obiettivo.
La traduzione è riportata in italiano, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, serbo e croato.

Uno strumento da non sottovalutare, dal momento che molti infortuni in cantiere avvengono proprio per l'inosservanza delle più elementari misure di sicurezza.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it